

**IL SALUTO DELL'ARCIVESCOVO DI TRENTO MONS. LAURO TISI ALLA CELEBRAZIONE DELL'ORDINAZIONE  
EPISCOPALE DI MONS. IVAN MAFFEIS E IL DONO DELLE RELIQUIE DEI SANTI MARTIRI ALLA CHIESA  
PERUGINA DA PARTE DELLA CHIESA TRENTINA**

Il vescovo Vigilio, grande evangelizzatore della nostra Chiesa trentina, nel consegnare le reliquie dei Martiri d'Anaunia a San Giovanni Crisostomo, scrive che annunciarono il "Dio ignoto" con un'"opera di accostamento esercitata – precisa Vigilio – per lungo tempo con ordine e tranquillità".

Nel contesto in cui viviamo, Dio è tornato ad essere, per molti, ignoto o estraneo. Lo stile dei Martiri, fatto di dialogo e relazioni umili, credo possa essere per noi una salutare provocazione a muoverci con la serena fiducia nella presenza dei segni del Regno nella nostra Storia.

Il ministero episcopale si risolve, in definitiva, nell'annunciare che questa Storia è saldamente nelle mani del Dio della Pasqua. Non stiamo precipitando in direzione della fine ma stiamo camminando verso la pienezza e il compimento, dove il Padre ci onorerà (Gv 12,26), si stringerà le vesti ai fianchi, ci farà mettere a tavola e passerà a servirci (Lc 12,37).

Nell'ora in cui, spesso, anche nelle stanze ecclesiali, le parole vengono scagliate come pietre, tu, caro vescovo Ivan, hai sempre utilizzato la tua innata capacità comunicativa per favorire il dialogo. La Chiesa di Perugia-Città della Pieve potrà godere di questo tuo carisma, per essere a sua volta parola capace di costruire ponti.

Anche grazie all'amicizia personale che ci lega, possano le nostre due Chiese intraprendere un fecondo itinerario di collaborazione e di scambio.

Le reliquie di Vigilio e dei Martiri d'Anaunia, di cui oggi ti facciamo dono, siano un prezioso viatico per il tuo cammino insieme alla Chiesa che ti è stata affidata.